

[Biocell center]

Il «made in Busto» conquista Boston con le biotecnologie

BUSTO ARSIZIO Biotecnologie, Busto fa scuola a Boston aprendo la prima struttura negli Usa dedicata alla crioconservazione delle cellule staminali prelevate da liquido amniotico. Merito di Biocell Center Corporation, che a dispetto del nome "americano" è una compagnia al 100% bustocca, tra i cui soci c'è anche il deputato Marco Reguzzoni (nella foto). Il centro di ricerca con sede in viale Stelvio, all'avanguardia nel campo delle biotecnologie, ha deciso di ampliare l'attività per servire famiglie, centri medici e scientifici anche oltreoceano, dopo l'esperienza acquisita in Italia e in Svizzera: è stato inaugurato a Medford nel Massachusetts, nel polo biotech di Boston, il quartier generale.

WELCOME BUSTOCCHI

«Diamo il benvenuto a Biocell Center - le parole del governatore Deval Patrick - è una delle compagnie pioniere che stanno rendendo il Massachusetts un leader mondiale nella ricerca sulle cellule staminali. Il progetto è un'opportunità irripetibile». Alla cerimonia era presente anche Paolo Alli, capo di gabinetto del governatore della Lombardia Roberto Formigoni. D'ora in poi le gestanti del Nord America che effettuano l'amniocentesi per la diagnosi prenatale potranno rivolgersi a Biocell per archiviare per almeno 19 anni le cellule staminali prelevate dal liquido amniotico attraverso la tecnica del criocongelamento, la stessa che viene utilizzata a Busto. «Offriamo l'occasione di donare ai propri figli il bene più prezioso, la vita stessa - dichiara il professor Giuseppe Simoni, direttore scientifico di Biocell - la ricerca sulle staminali porterà a risultati straordinari e la crioconservazione permetterà di farsi trovare pronti quando il progresso scientifico busserà alla nostra porta». Biocell è stata inserita da Susan Windham Bannister, presidente dell'agenzia semi-pubblica Massachusetts Life Center, nel cosiddetto "SuperCluster", il gruppo selezionato delle compagnie leader mondiali nelle scienze della vita. L'inaugurazione non è il primo passo "americano": la struttura di Medford ha già siglato un accordo con il dipartimento di oftalmologia della Harvard Medical School per uno studio pilota sulle staminali da liquido amniotico nella cura delle degenerazioni della retina.

Andrea Aliverti



IERI E OGGI

La vecchia camana, "cantata" da Ginetto Grilli, innesca il dibattito sui ricordi e sul futuro nella Chiesa Vecchia di Sacconago. Un quartiere che si sta trasformando, ma che mantiene la sua identità.



[UN LIBRO E LE RIFLESSIONI]

Sacconago scruta il passato «Ma in fondo non cambiamo»

Ginetto Grilli accende il dibattito dalla mitica "camana". E prenota un premio

["Stimati" tutto]

di Ma.Lu.

Immerge nei ricordi i suoi sinaghini, come i bustocchi, ma riesce a trasmetterli con intensità persino ai giovani, che avvertono quasi di averlo vissuto pure loro, quel passato di cortili, di sacrifici, di amicizia. Sì, Ginetto Grilli in questi giorni l'ha dimostrato più che mai: sa far vibrare le emozioni come le riflessioni in chi vuole ascoltare. Non è mero indugiare nel passato, bensì prendere spunto per tracciare una strada nuova. Busto ha una fortuna, anche se non se ne rende conto sempre: vanta ancora cantori come Grilli, saggi dalla conoscenza profonda al pari della loro umanità come Luigi Giavini, imprenditori che sanno fare il loro lavoro con il cuore (vedi Luigi Mariani, che ha stampato anche il libretto sulla "camana"). Si sa, alle benedizioni è facile abituarsi e quindi scordarsene, per questo è importante ogni occasione per incontrare, sfogliare, ascoltare simili personaggi. I giovani di Busto (e di Sacconago, pardon Ginetto) lo hanno compreso, ogni generazione si accosta in apparenza con un interesse rinnovato al solco della tradizione. Per andare avanti, appunto, altrimenti tutto è vano. Uno dei cardini di queste persone è lo scansare le pubbliche lodi. Però per un giorno vogliamo forzare la loro natura. E a Ginetto diciamo in italiano forgiato nel dialetto (per pudore e per nostra difficoltà a scrivere in bustocco impeccabile): "stimati tutto", lo meriti. Un attimo solo, poi al "lavoro": San Cirillo sta arrivando in paese.

BUSTO ARSIZIO Uno sguardo rivolto al passato di Sacconago. Un passato che però è talmente vivo nei cuori e nella memoria, da costituire la base indispensabile su cui edificare il futuro dello storico rione. L'occasione per una riflessione sulla realtà sinaghina e sulle sue trasformazioni (urbanistiche e sociali) è stata offerta dalla presentazione del libro "A Camana dal Vitoriu", raccolta di memorie curata da Ginetto Grilli. Nella suggestiva cornice della Chiesa Vecchia, lo stesso Grilli, insieme ad Antonello Castiglioni (figlio del Vittorio citato nel titolo del libro), Franco Mazzucchelli ed Eugenio Vignati, hanno rievocato alcuni ricordi delle loro esperienze nella mitica "camana", la costruzione (originariamente adibita a punto di ristoro e ricovero per attrezzi da lavoro) divenuta punto di ritrovo preferito da tanti sinaghini negli '70: dai giocatori del Cas, insieme ai loro allenatori e dirigenti, agli allora ragazzi Alberto Armiraglio, Gigi Farioli (entrambi presenti alla serata, insieme al vicesindaco Reguzzoni e all'assessore Castiglioni), fino a tutti i giovani del quartiere (e non solo) che nella camana trovavano un insostituibile rifugio.

COME UN PC

L'infaticabile Ginetto Grilli (che il giorno della patronale di Busto, il 24 giugno, riceverà un premio in Comune) spiega, con la verve che gli è propria, l'intento della pubblicazione da lui curata: «Così come, quando si legge un testo sul computer, una parola rimanda a un'altra, così si può dire di questo libro: le piccole storie narrate richiama-

no grandi valori, come l'amicizia e il piacere di stare insieme». Sentimenti che vengono rievocati dai tanti sinaghini presenti in Chiesa Vecchia. Come Valeria, che ha avuto la fortuna di conoscere una Sacconago che oggi non c'è più: «Quella di quando ci si conosceva tutti, di quando da un cortile si entrava in un altro e si poteva lasciare la chiave di casa propria sull'uscio, tanto nessuno avrebbe potuto fare qualcosa di male». «Erano anni in cui regnavano l'amicizia e il calore tra le persone» aggiunge Ambrogino Rimoldi; Marco osserva con un pizzico di rammarico che «i sinaghini oggi si sono un po' dispersi: il quartiere si sta trasformando». Trasformazioni da raccogliere come uno stimolo. Così pensa Augusta Grilli, nipote di Ginetto: «L'affetto dei sinaghini, la loro apertura e accoglienza nei confronti di chi viene da fuori non cambiano: per fortuna Sacconago è sempre Sacconago».

LA TRADIZIONE CONTINUA

Oggi i sinaghini celebrano la festa di San Cirillo, compatrono del quartiere: dopo la messa delle 11, il programma prevede la caratteristica processione per le vie, con cavalieri e carri trainati dai muli, come vuole la tradizione. Oltre alla significativa ricorrenza, i sinaghini hanno altri due buoni motivi per festeggiare. Primo: la vecchia camana non si tocca, così come ha assicurato il vicesindaco Reguzzoni. Secondo: iniziano nella Chiesa Vecchia i lavori di restauro della sacrestia (dove si trovava in origine la Chiesa del '500). Sacconago cambia, viva Sacconago.

Francesco Inguscio

MALPENSAFIERE



Serpenti protagonisti

(fin) MalpensaFiere per un giorno regno di rettili e animali esotici. Oggi in via XI Settembre si apre la quarta edizione del Nirm, il North Italian Reptiles Meeting. La fiera ospiterà cinquemila tra boa, pitoni, tartarughe, camaleonti e iguane e altri esemplari rari provenienti da Germania, Francia, Austria, Spagna, Inghilterra, Repubblica Ceca, Polonia, Slovenia, Ungheria e Svizzera. Orari: 9.30-18.30. Ingresso: 8 euro, gratuito per i bambini sotto i 12 anni. Informazioni ulteriori sul sito www.nirm.it.

[REGIONALI E GRANE BUSTESI]

Castiglioni in viaggio verso Milano

Nel Pdl prove di candidature. Il caso Lista? La Lega: «Se la veda Farioli»

BUSTO ARSIZIO Maggioranza in subbuglio, il Pdl si prepara a raddrizzare il tiro e la Lega nicchia. Intanto la voce si fa insistente: Franco Castiglioni corre per le regionali?

EREDI E LITI

Potrebbe essere l'erede di Farioli nella lista proporzionale per le regionali della primavera 2010. Nello sgomitare tra tanti gallaratesi (Buscemi, Ferrazzi e Caianiello) per un posto con vista Pirellone non poteva mancare un nome bustocco nel fiorire di autocandidature nel Pdl. La corrente bottiniana-tomassiniana che fa capo al movimento La Chiave di Volta si appresterebbe a giocare il suo "carico" lanciando Castiglioni, vicesegretario provinciale di Forza Italia e oggi assessore nella giunta Farioli. La sua promozione a Milano metterebbe sotto il tappeto un po' di beghe: da una parte le sopite ma covanti liti interne agli ex azzurri sulla presunta incompatibilità-inopportunità della presenza di un marito assessore (Castiglioni) e di una moglie consigliere (Donatella Fraschini) nella maggioranza, dall'altra renderebbe più avvicinabile il dimagrimento della giunta a 7 elementi, proposto dalla Le-

ga per sciogliere il nodo del dopo-Girola. Nel frattempo si lavora per stemperare le tensioni recenti. Venerdì si è riunito il Pdl, poi si è tenuto un mini-vertice di maggioranza alla presenza della leghista Paola Reguzzoni, del sindaco Gigi Farioli e dei coordinatori del Pdl (l'uscente e l'entrante in pectore) Achille Broggi ed Emanuele Antonelli. Sul tavolo il chiarimento dopo i dissapori in seguito alle nomine e agli aumenti di stipendio Agesp. Attualmente è in corso l'elaborazione di un documento comune del Pdl che dovrebbe chiudere la querelle ridimensionando gli attacchi dei giorni scorsi verso la Lega. Infine sul "caso Lista", dopo la pubblicazione di un opuscolo patrocinato dal Comune in cui l'assessore si esprime per l'allontanamento dell'inceneritore ad almeno 25 chilometri in linea d'aria da Busto dopo il 2025, la Lega preferisce astenersi da ulteriori commenti. «Se ogni assessore rilasciasse liberamente le opinioni personali in questa maniera cosa ne verrebbe fuori?» si chiede Paola Reguzzoni, che però non vuole entrare nel merito: «Tocca al sindaco vedersela». Aspettando l'assemblea Accam.

A. A.

IL CONCERTO

Ponchielli
La musica
trionfa

(b.ra.) Sarà inaugurata oggi con il "Concerto d'apertura" la stagione musicale della società culturale "Amilcare Ponchielli", guidata dal presidente Buddy Guaita, nel 65° anno di fondazione. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 16 al Museo del Tessile: il repertorio lirico, interpretato da voci soliste, sarà accompagnato al piano dal maestro Colombo. Si aprirà la campagna di tesseramento: la tessera ordinaria costa 20 euro.